Lunedì 8 Dicembre 1902

IL FRIULI

Udine - Anno XX - N. 291

(Direzione e Amministrazione: Via Prefettura N. 6)

DALLA CAPITALE

IL PARLAMENTO.

Alla Camera.

Seduta del Dicembre 6

Presidenza del presidente *Biancheri*.
La seduta incomincia alle ore 14.5.

Per la censura teatrale

Socci svolge, fra la generale attenzione, un'interessantissima interrogazione sull'inesplicabile divieto della rappresentazione di due commedie a Torino, una delle quali *(Lassalle)* già eseguita liberamente in altre città (come a Bologna), e sul funzionamento della censura treatrale in Italia.

Ronchetti (sottosegr.) difende l'operato del Prefetto a stregua di articoli della legge di P. S.

Ma *Socci* replica, appoggiato dall'approvazione della Camera.

Per il porto di Genova

Il *Presidente* apre la discussione sul disegno di legge per l'esecuzione delle opere e per l'esercizio del porto di Genova.

Fasce dimostra che con questo progetto la Camera provvede ad un grande interesse che tocca le più sane e le più feconde attività del paese.

Cavagnari segnala le molte ed impellenti necessità del porto di Genova.

Chiesa ritiene che il presente disegno di legge sia quasi la negazione dell'autonomia e giustifica la proposta di applicare la municipalizzazione al porto di Genova.

Esprime l'augurio che il consorzio non debba riuscire favorevole a coloro che su di esso hanno fondato le loro speranze reazionarie.

A proposito delle famose sfide

Talamo risponde ad una interrogazione dell'on. Chiesi sull'indugio frapposto dal procuratore del re di Napoli nel procedere a termine degli articoli 237 e 241 del cod. pen. o 2 del cod. di procedura penale contro i mandati e portatori di sfide, di cui in questi giorni si fa larga pubblicità per la stampa. Espone lo stato della questione assicurando che la legge sarà osservata.

Chiesi di fronte alla pubblicità data a simili sfide, riteneva indispensabile e pronto l'intervento del procuratore del re. Prende atto intanto delle dichiarazioni dell'on. Talamo.

La municipalizzazione dei pubblici servizi

Majorana, relatore, riferisce sul coordinamento.

La Camera approva.

La seduta termina alle 17.55.

Lunedì seduta alle 14.

Al Senato

Seduta del 6 dicembre

Si approvano i disegni di legge relativi alle modificazioni alla legge forestale e all'ordinamento del servizio degli uscieri giudiziari e alla cassa di provvidenza per le pensioni degli uscieri giudiziari.

Le vacanze della Camera

La *Tribuna* crede che il giorno 20 corr. la Camera prenderà le vacanze natalizie e che alla riapertura verrà iniziato l'esame del progetto di legge per la riforma della Magistratura, per la quale discussione è probabile che si chieda all'Assemblea di adottare il sistema delle tre letture.

Alla firma dei decreti — Consiglio dei ministri.

Roma 7 — Stamane il Re ricevette i ministri per la relazione degli affari e per la firma dei decreti. Mancava soltanto l'on. di Broglio, sempre indisposto.

Il Consiglio dei ministri è convocato domattina.

In luogo dell'on. Di Broglio interverrà il sottosegretario De Nobili.

IL DIVORZIO
Una maggioranza di sessanta voti

Roma 7 — Il Governo si ritiene completamente sicuro sulla questione del divorzio.

Secondo i computi fatti, con una Camera di 430 deputati ed ammettendo contrari parecchi di quelli che ancora si tengono al vento, il Governo calcola sopra una maggioranza di 60 voti circa.

Margherita contraria al divorzio

Leggiamo nel *Roma* di Napoli:

«Si afferma oramai pubblicamente che la Regina Margherita, di cui non sono ignoti i principii religiosi e le relazioni col Vaticano, sia una fiera avversaria della progettata legge sul divorzio.

Dopo il discorso della Corona, in cui *fu accennato a questa legge*, tanto contrastata, si sarebbe accentuato il dissidio tra Re Vittorio e la Regina Madre, la quale ha voluto tenersi costantemente lontana dalla capitale.

La Regina Margherita non ha mai nutrito soverchia simpatia per Zanardelli e si afferma ch'ella sia avversa ad ogni riforma in senso democratico.

Ad ogni modo, a confermare il dissidio esistente tra la Corte e la Regina madre, sta il *fatto* che la vedova di Umberto I non ha inteso il bisogno di accorrere a Roma, in occasione del recente avvenimento che ha allietato la famiglia reale. Suo figlio ha avuto la gioia di essere per la seconda volta padre; ma Margherita non ha partecipato all'intima festa. Si annunzia ogni tanto il suo arrivo in Roma, ma il fatto è ch'ella rimane lontano. Tutto ciò si attribuisce alla sua avversione sul progetto di legge sul divorzio».

La regina Elena

Roma 7 — La Regina Elena si trova in ottime condizioni di salute e potè lasciare quest'oggi il letto.

Il Congresso radicale

L'*Unione democratica romana*, fattasi iniziatrice del Congresso nella prossima primavera in Roma delle Associazioni democratiche radicali d'Italia, ha inviato ai quarantadue deputati che compongono il gruppo radicale alla Camera, una lettera invocante la cooperazione per l'organizzazione del Congresso, di ognuno dei deputati radicali.

La lettera, firmata dall'avv. Amici, segretario dell'*Unione democratica*, dice tra l'altro, che l'Associazione iniziatrice, confida che il Congresso riuscirà degno delle grandi tradizioni del partito radicale e varrà a cementare in unità di pensiero e d'azione tutte le forze democratiche del Paese.

Quei 3 milioni di......

L'on. Socci li ha chiamati idioti. E ha fatto male. Sono quel che sono: 3 milioni di *firme clericali nè più nè meno*. Come siano venute, da dove uscite, e la strada che han fatto, e il tramite ultimo degnamente onorato della vigilanza dell'on. Bianchini, è tutta cosa che conosciamo perfettamente. Non mi pare quindi il caso di definizioni di *sensation* nè di accessi iracondi; e dai colleghi che si esagitano e affinano i loro strali contro quei tre milioni di firme, io invoco invece un pò meno d'impeto nervoso per un pò più di considerazione serena.

Perchè inveire contro i petenti? Non hanno essi forse seguita legalmente la loro via debitamente inoltrando pel *canale gerarchico la loro petizione*? E perchè inveire contro la barba dell'on. deputato di Treviso, il quale, se ha cambiato colore di pelo, non ha però mai mutato la clericale coscienza?

Ma lasciate che tutti compiano nell'ambito della legge la strada preferita.

E invocate piuttosto lealtà e saldezza da *coloro* i quali han l'obbligo di opporre agli sforzi degli anti-divorzisti una difesa così valida da renderli inani.

Che importano 3, o 6, o 10 milioni di simili firme, anche se il sollecitatore on. Bianchini non condiscendesse allo scarto fra le più o meno *buone*?

Quelle che importano sono le coscienze dei rappresentanti del Paese, sono i voti che da queste coscienze si dovranno esprimere alla Camera nel di della prova.

E se saran rette coscienze, ad onta dei trimilionari petenti, il divorzio passerà.

FEDALTO.

Contro le spese militari

Roma 7 — Per il giorno 14 corrente è stato indetto qui in Roma un grande comizio contro le spese militari. Parleranno gli on. Barzilai, Ferri, Costa, Mirabelli, Bovio e Comandini.

Il Comizio sarà presieduto dall'on. Barzilai.

Per le cartelle nominative del consolidato.

Roma 7 — E' imminente la presentazione alla Camera dei provvedimenti per facilitare le operazioni riguardanti le cartelle nominative del debito pubblico consolidato.

Fabbrica di monete false in carcere!!

Roma, 7. Nel reclusorio di Sulmona si è scoperto che i detenuti addetti al laboratorio meccanico fabbricavano monete false da due lire.

Grande impressione.

Il matrimonio d'una nipote di Garibaldi

Maddalena 7 — Si è celebrato con grande solennità il matrimonio di Rosina *Canzio-Garibaldi* col tenente dei bersaglieri Max Pozzo.

VARIANTI FERROVIARIE
Un deragliamento e uno scontro

Bologna, 7. — Il treno diretto da Firenze presso la stazione di Pioppe per *falso scambio è deragliato*. Lo spavento dei viaggiatori fu grande. Fortunatamente nessuna disgrazia tranne alcune ore di ritardo. Sul treno si trovava il conte di Torino.

Roma, 7. — In vicinanza della stazione di Portonaccio due treni merci si scontrarono.

Sette vagoni rimasero *fracassati*.

Il duello franco-italiano

Parigi 6 — I padrini degli schermitori francesi, Breittmayer e Bernhardt, partono stasera per Napoli. I maestri Mérignac e Kirchhoffer attenderanno un loro telegramma per recarsi sul luogo che sarà fissato pel duello coi maestri italiani.

Si ritiene che lo scontro avrà luogo, probabilmente, mercoledì.

Contro le spese improduttive

Piacenza 7 — Oggi vi fu al Politeama un comizio contro le spese improduttive, oratori gli onorevoli Varazzani e Olivieri che furono applauditi.

Parlarono in contraddittorio il cav. Vecchi presidente dei giovani *monarchici* e lo studente Naldi, favorevoli alla riduzione delle *spese militari*, ma contrari all'abolizione dell'esercito.

Successe un po' di baccano. Fu poi votato un ordine del giorno di solidarietà in quanto venne già approvato dagli altri comizi.

Interessi e cronache provinciali

Cividale, 5 — **La battarella.** — Certo A. Adami di Borgo Bressana, rimasto vedovo in buona età, si è sentito in gamba di riprendere moglie, e ieri sera che condusse a casa la sposa, i borghegiani gli fecero una sonora dimostrazione, volgarmente chiamata *battarella*. La costumanza ha del barbaro, dell'antico, dei tempi che furono; ma per questo nessuno vi trova il rimedio.

Noi conosciamo tanti altri vedovi che vivono in illecito connubio, piuttosto che sottomettersi al fracasso delle casse di petrolio e di altri istrumenti poco graditi, per legittimare la loro illegale unione. E con ciò viene offesa la moralità, violato il codice civile, trascurata la legittimità della prole. Eppure nessuno si muove, e nemmeno le leggi d'ordine pubblico contemplano il caso.

Patronato scolastico. — Questa benemerita istituzione ha aperto le iscrizioni e le prenotazioni per la giornaliera refezione, limitandola, per questo primo esperimento a N. 60 alunni.

Monte di Pietà. — Questa O. P. avverte che le rinnovazioni dei pegni, d'ora innanzi, avranno luogo ad un anno data, e che le aste dei pegni non rimessi o riscattati a tempo debito, avranno luogo ogni sabato, incominciando *dal primo sabato del mese di febbraio* p. v.

Abolizione di regalie di Natale e Pasqua. — Ieri sera si convocarono i sigg. negozianti della ditta per accordarsi sul proseguimento dell'adottato sistema, elargendo un tanto alla Pia C. di R.

La riunione fu abbastanza numerosa e la discussione fu animata.

Stabilirono di mantenere fermi i patti in vigore, salvo per l'anno 1904 approntare e concretare una specie di Regolamento.

Anche i sigg. Fornai, pur avendo presente lo spettro del forno cooperativo, e trovandosi per quest'anno nella impossibilità di sottrarsi dalle regalie, hanno deliberato di concorrere con eque offerte al prosperamento della C. di R., che ha dato saggi di saper fare le cose per bene, sebbene sorretta da un bilancio a base di speranze e di risorse.

Grazie dotali. — La Congregazione di Carità ha pubblicato un avviso per avvertire le donzelle aspiranti a grazie dotali, che il tempo utile per regolarizzare le loro domande, scade il 31 corrente mese.

Saggio provvedimento. — La cucina della Casa di Ricovero, funzionando anche come «*cucina economica*» e che col tempo prenderà grande sviluppo, mette in vendita giornalmente razioni di minestra a 5 e 10 centesimi l'una.

Gl'interessati possano presentarsi allo sportello, alle 12 precise, tanto con buoni, che si trovano in vendita presso i cartolai, quanto col denaro alla mano.

Ci sembra ottimo il provvedimento, specialmente per la stagione che corre.

Il tempo. — Il tempo è pessimo. E' ritornata la *bora*, ed oggi al mezzogiorno vi fu un tentativo di.... nevicata.

Moggio Udinese, 5 — **Nomina.** — Il Consiglio comunale, nella sua odierna seduta, nominò ad unanimità di voti (19 voti su 19 votanti) a segretario di questo Comune il sig. Morgante Guido, ora in tale qualità a Chiusaforte. Al neo eletto le nostre congratulazioni ed il nostro benvenuto.

Partenza. — Il sig. Morgante Luigi, da due anni cassiere alla succursale Banca Carnica, esattrice del Consorzio di Moggio, presto farà partenza per Spilimbergo, dove assumerà la direzione dell'esattoria di Medano. Buon viaggio.

Teatralia. — Vennero testè affissi gli avvisi per un corso di rappresentazioni,

che la Compagnia Drammatica Servi-Caiani intende di dare a Maggio nella sala Missoni. Auguri di affaroni.

Effe.

LE ELEZIONI DI GEMONA

I risultati — 12 liberali e 8 clericali

Gemona, 7. — Giornata animatissima; i clericali reggimentati capitanati dai preti scesero compatti alle urne, alcuni dei *nostri defezionarono* all'ultimo momento.

A domani i particolari. Eccovi i risultati: Inscritti 993, votanti 631.

Strolli Antonio liberale	voti	594
Coletti dott. Severo l.	»	582
Raffaelli Vittorio l.	»	571
Stroili Antonio-Taglialegna	»	570
Venturini Gio. Batta clericale	»	314
Elti Gino c.	»	309
Burini Francesco c.	»	303
Fantoni Pietro fu F. c.	»	302
Palese Giuseppe Macario c.	»	296
Pittini Domenico di Giu., l.	»	298
Nais dott. Luigi, l.	»	298
Brollo Giacomo, l.	»	295
Capellari Bortolo, c.	»	293
Pittini Domenico fu Dom., c.	»	296
Iseppi G. B., l.	»	291
De Carli Ugo, l.	»	289
Antonini Francesco, l.	»	288
Stroili Daniele, l.	»	288
Fedrigo Perisutti Federico, c.	»	287
Nicli Nicolò, l.	»	286

Seguono Celotti, dott. Antonio 283, Pasquali dott. Federico 283, Disetti Odoardo 283, liberali.

Per l'incompatibilità esistente fra Elti Gino e Stroili cav. Daniele entra ultimo in lista il cav. dott. Antonio Celotti.

Uno strano duello tra dottoresse che guarisce gl'intestini

New-York 4 — Si segnala un duello abbastanza originale avvenuto fra due giovani dottoresse americane.

Miss Lyon, esercente a Filadelfia, sostiene la curiosa opinione che le persone sane sono in realtà le vere malate, le malattie non essendo che l'effetto dello sforzo della natura per togliersi da questo stato di malattia.

Così ragionando, miss Lyon vorrebbe curare tutti indistintamente i sani, perchè secondo lei sono malati, e i malati perchè si *trovano* nella *crisi*.

La clientela di questa curiosa dottoressa è molto numerosa; ora una sua concorrente, miss Kellet, avendola trattata da pazza, miss Lyon la sfidò.

L'arma scelta fu una certa bevanda che miss Lyon ordinava spesso ai suoi malati.

La sorte doveva designare quella delle due avversarie avrebbe ingoiata la bevanda di miss Lyon, e la designata, fu miss Kellet, la quale ingoiò infatti la bevanda che era a base di droghe.

Dopo terribili convulsioni, miss Kellet cadde a terra in uno stato che sembrava essere di morte, ma quando uscì dal letargo si trovò risanata da una malattia agli intestini che la faceva *soffrire da tre anni*.

Dicesi che miss Kellet sia diventata una appassionata discepola della Lyon.

Invenzioni e scoperte.

Il contatore esatto dell'energia elettrica

Torino 5 — L'insigne elettricista torinese prof. cav. Arnò — il più eletto allievo di Galileo Ferraris e noto autore di parecchie invenzioni e vincitore nel 1900 a Parigi del gran premio internazionale dell'elettricità, oggi insegnante elettrotecnica al Politecnico di Milano — è partito per Parigi dove, nella sale della gran « Société internationale d'Electricité », terrà una conferenza su una importantissima sua nuova invenzione di cui ha preso brevetto per tutto il mondo, cioè un « contatore per la misura esatta dell'energia, nelle installazioni trifasiche assimetricamente caricate ».

E' una novità importantissima. Consiste di un apparecchio regolatore — del *costo di poche lire*, — in grazia del quale la misura dell'elettricità si fa coll'esattezza la più assoluta.

L'importanza pratica consiste nel poter assicurare con tutta garanzia che il contatore è assolutamente esatto, ciò che finora mai erasi potuto ottenere.

— *Parigi*, 6 — Alla Società internazionale degli elettricisti, il professore Arnò tenne una conferenza sopra la sua invenzione d'un nuovo sistema per misurare la energia elettrica. L'inventore fu applauditissimo.

MEMENTO

Rivolgiamo viva preghiera ai nostri abbonati che ancora non hanno soddisfatto ai loro obblighi verso l'Amministrazione per l'abbonamento dell'annata in corso di farlo al più presto per non cagionare imbarazzi all'*Amministrazione* stessa.

E fidiamo ch'essi aderiranno a tale sollecitazione considerando come non sia equo il pretendere di protungare un arretrato di pagamento oltre.... gli undici mesi!

Le corrispondenze siano dirette sempre **impersonalmente** *all'Ufficio del giornale.*

Su e giù per Udine.

In memoria di G. L. Pecile

Gli Studenti del R. Istituto tecnico di Udine al Patronato « Scuola e Famiglia» per onorare la memoria del compianto senatore Pecile.

Pubblichiamo con compiacimento la nobilissima lettera che l'egregio *prof. Massimo Misani*, Preside del R. Istituto tecnico diresse alla Presidenza del Patronato « Scuola e Famiglia » e facciamo plauso al sentimento gentile degli studenti che vollero onorare sì degnamente la memoria del venerato senatore Pecile, iniziando un' opera di vera carità.

« Mi compiaccio di accludere lire 100 che nell'occasione tristissima della morte del compianto senatore *G. L. Pecile*, unanimi questi *studenti* hanno votato a favore del Patronato « Scuola e Famiglia ».

Essi credono con ciò di bene interpretare i sentimenti di vivo affetto per i fanciulletti poveri, che in vita animarono sempre quell'uomo benemerito.

E' desiderio dei giovani che la predetta somma sia destinata per lire 50 allo scopo che fra i soci perpetui di codesto sodalizio sieno inscritti gli *studenti del R. Istituto tecnico* in memoria del senatore G. L. Pecile, e che *colle altre 50 si apra* la sottoscrizione a beneficio dei ragazzetti poveri del sodalizio stesso, perchè sia per essi provveduto a quei bisogni che più vivi si fanno sentire *nella* rigida stagione, in omaggio ai pietosi intendimenti che ispirarono fino all'ultimo della Sua vita il compianto senatore e da Lui tanto teneramente espressi nella circolare che il 20 novembre p. p. dal Suo letto di dolore, pochi giorni prima della morte, dirigeva a tutti i cuori gentili della Sua Udine diletta ».

Per la salute pubblica

Abbiamo da diverse parti udito lamentare una straordinaria diffusione delle malattie celtiche in città e suburbio.

Si tratta nella maggior parte di giovani che cominciano troppo presto a *provare* le conseguenze disastrose della mancanza di ogni misura preventiva, mancanza che mai, fino a qualche mese fa, ebbe a verificarsi in Udine.

Ci siamo *rivolti* a *qualche medico* per informazioni e ci fu confermata la poco allegra notizia; con di più, ci si disse, che sono in prevalenza le infezioni più gravi, cioè (che giova adoperare termini velati?): la *sifilide costituzionale*.

E pensare che chi sa quanti, così detti figli di famiglia, per mancanza di mezzi, per ignoranza, per timore o per negligenza non ricorrono al medico e rovinando se stessi rimangono per un lungo tempo centri di diffusione!

Ci sono nella Legge Sanitaria disposizioni a questo riguardo?

Ed allora a chi tocca farle eseguire, al Comune od allo Stato?

O si *aspetta che il prossimo* carnevale, pronubo dei facili convegni, dopo l'eccitazione del ballo e della cena si renda largo dispensatore di memorie pagate a prezzo di salute?

E non sorridano no, o torcano il naso certi vecchi che l'età rese moralisti, dopo che nella loro giovinezza conseguirono facilmente l'immunità in grazia dell'assennatezza dei Regolamenti Sanitari e della loro rigorosa applicazione!

Non sorridano, ma riflettano che ci sono degli uomini come loro, che hanno dei giovani figli, i quali possono cadere nell'occasione, come sempre fu e sempre sarà, da che mondo è mondo, in *barba a tutti* i panegirici ipocriti dei mesi di maggio ed a tutte le filippiche dei cattedratici incartapecoriti, e che in quella occasione possono trovare la più amara delle pene ed il movente della più giusta imprecazione contro le ingiustizie della vita!

Se inascoltati torneremo sull'argomento, che riteniamo *importantissimo*, e chiameremo a collaboratori tutti coloro che s'interessano della pubblica salute come fonte di pubblico bene morale e materiale.

Il maltempo. Continua la perturbazione atmosferica che ha provocato un sensibile abbassamento di temperatura. Il termometro discese stanotte a —5 gradi mentre il barometro sta sul 752 e indica tempo variabile. Nelle ultime ventiquattro ore è nevicato a Vienna, Graz e Budapest. La città più fredda è Bamberga con —16.6, poi viene Cracovia con —15.3, Praga con —14.2, Vienna con —11.7. La città più calda è Palermo con —8. Sull'Adriatico predominano forti correnti di Est-Nord Est. Le probabilità sono per la continuazione del cattivo tempo.

Consiglio Comunale

Seduta del giorno 6

Sono presenti i consiglieri: Bonini, Bosetti, Braidotti, Comencini, Comelli, Collavigh, Costantini, Cudugnello, D'Odorico, Driussi, Franceschinis, Franzolini, Franz, Girardini, Gori, Groppiero, Leitenburg, Madrassi, Magistris, Montemerli, Mattioni, Paoluzza, Peressini, Pignat, Pico, Renier, Rizzi, Salvadori, Schiavi, di Tronto, Vittorello.

Giustificati: Minisini e di Prampero.

Assenti: Bigotti, Carlini, Caratti, Facchini, Sandri.

E' approvato il verbale della seduta precedente.

A scrutatori il Sindaco nomina i consiglieri Bosetti, Paoluzza e Madrassi.

Commemorazione Pecile

Al numero

1. Commemorazione del fu dott. comm. G. L. Pecile. Deliberazioni.

il Sindaco, fra un religioso silenzio pronuncia il seguente discorso:

Signori consiglieri:

A me il cenno onorando e triste a voi il senso doloroso e devoto, a tutti il rimpianto profondo e sincero sulla tomba di Gabriele Luigi Pecile.

Pecile Gabriele consigliere comunale e senatore del Regno; Decano decoro e lustro del nostro Consiglio, della città, e della camera vitalizia si è si è spento in Fagagna il 27 novembre.

Animo retto, forte e generoso, sentì i gravi problemi dei nuovi tempi e la giustizia e la necessità fatale di ottemperarvi.

Onde nel Comune, nel Parlamento, nel Senato e ovunque con tutte le forze del suo gagliardo e versatile ingegno propugnò le basi dogmatiche fondamentali dell'altissimo scopo: Istruzione, educazione, riparazione.

Ed ai concetti astratti assiomatici del pensiero seppe applicare l'opera sua *poderosa e sapientemente* pratica; e le dottrine innovatrici rendere feconde di splendidi e reali risultati economici civili e morali.

Fu suo costante e concreto assunto lato abbattere l'ignoranza, nemica più fiera di ogni civile progresso, ingentilire il cuore alla solidarietà benefica della lotta per la vita; rimuovere le più stridenti durezze dell'attuale ordinamento sociale.

Dal balbettio incosciente dell'infanzia nei giardini e nella famiglia, al geniale sviluppo intellettivo e scientifico della giovinezza nelle aule primarie secondarie o di magistero:

dalla fatica diuturna dei lavoratori *dell'officina* e *della* gleba, all'incremento di imprese pubbliche e private;

dalle sofferenze incurabili di ogni classe alla cadente vecchiaia misera e deserta che precipita squallida nella fossa;

col Senno, col voto, coll'atto, la potente e benefica sua e sapiente energia assiduamente espletò.

E questa colossale operosità, integrata nella scuola, nei campi, nei giuochi, esplicata nella filantropia e nella beneficenza, affermata in ogni iniziativa, in tutte le istituzioni, penetrando rigeneratrice e riparatrice nei meati della vita cittadina consacra e perpetua all'insigne artefice una delle più fulgide pagine *della storia* friulana, e di sua civile grandezza.

La morte lo colse sulla breccia studiando instancabile ed animoso nuove istituzioni per i cronici per i tubercolosi. — E' un lutto senza riparo è un danno senza misura.

Ma se la forma sua scomparve rimane e permane luminosa indelebile la sua traccia.

E sia questa guida esempio e sprone a grandi umanitari e civili propositi.

Nell'ora triste che volge, a questo bardo illustre, possente lavoratore ed educatore; maestro dei migliori insegnamenti fisici, intellettuali ed economici, apostolo delle sofferenze infantili senili ed incurabili;

muti sconsolati ammirati porgiamo riconoscenti e devoti omaggio estremo e altissima onoranza.

Imitiamo il sommo maestro.

(Vive approvazioni dal consiglio e dal pubblico).

Bonini associandosi alle parole del Sindaco ne aggiunge altre brevi e sentite, rilevando le grandi benemerenze del senatore e consigliere Pecile cui reverente omaggio è doveroso.

Schiavi benchè il Sindaco abbia parlato a nome di tutti, pur ritiene, a nome della minoranza, di aggiungere qualche altra osservazione.

Ricorda come oltre a tutte le doti che caratterizzano l'uomo Egli fosse fervente, sincero e costante patrocinatore della pubblica istruzione in tutti i suoi rami. Si associa all'omaggio tributato al benemerito Estinto.

Il Sindaco comunica le note deliberazioni della Giunta in occasione della morte del senatore Pecile.

Il Consiglio approva all'unanimità.

L'omaggio di Trieste al Sindaco

Prima di continuare la discussione sull'ordine del giorno il cons. *Comencini* ricorda come in questi giorni sia pervenuto un omaggio di gratitudine da parte dei Triestini verso il Sindaco nostro che in più occasioni ebbe a mostrare il vivo suo affetto per i fratelli d'*oltre il confine*.

Credo d'interpretare il sentimento di tutta la cittadinanza, facendo plauso al pensiero nobile e gentile dei Triestini.

Il *Sindaco* ringrazia commosso e crede che le parole da lui rivolte ai fratelli di Trieste sieno l'esplicazione oltrechè del suo sempre giovane amor di patria, del pensiero di tutta la cittadinanza. *(Applausi prolungati e calorosi accolgono le nobili parole del Sindaco).*

Al num. 2 dell'ordine del giorno

2. Sanzione di prelevamenti dal fondo di riserva Bilancio 1902, deliberati dalla Giunta municipale a termini dell'articolo 1866 della legge Comunale;

si approvano tutti i prelevamenti dal fondo di riserva del Bilancio 1902.

Seduta privata.

Dietro proposta del Sindaco il Consiglio approva la inversione dell'ordine *del giorno e si ritira* in seduta privata, per prendere le seguenti deliberazioni:

Nomina maestro di ginnastica il maestro Ernesto Santi, e maestro di canto il distinto musicista Domenico Montico; concede la pensione mensile di lire 30 all'infermiere dell'Ospitale Carlo Bastianutti; un'indennità di buona uscita di lire 1000 al necroforo Filippo Mazzoli; una pensione all'applicato municipale sig. Pietro Menozzi pari ad un terzo dello stipendio.

Approva la soppressione di soprassoldo all'applicato tecnico Luigi Cossutti; un'indennità di buona uscita allo spazzino Alessandro Fabel.

Procede quindi alla nomina di due *applicati* di terza classe *negli uffici* municipali nelle persone dei signori Tosa rag. Giovanni e Pagnutti Gino.

Ancora in seduta pubblica

Per l'Esposizione regionale 1903

Il Consiglio poi in seduta pubblica, mantenendo l'assegno già fatto di 10000 *lire la precedenza, delibera di* accordarne altre 10.000 le quali, qualora il Comitato per l'Esposizione potesse, come è sperabile, usufruire dei locali del nuovo edificio scolastico, saranno ridotte a sole 2000: il fondo, inoltre dei pubblici spettacoli per il 1903 viene portato a 10,000 lire e messo a disposizione del Comitato dell'Esposizione.

Per cui il maggior concorso del Comune all'Esposizione viene portato per ora a 30000 lire.

*

Infine accordò la somma di lire 5000 a titolo spesa per ricerche studi preparatori per perizia di stima ecc. riguardo alla sistemazione del servizio d'illuminazione in *Udine dopo il* 31 dicembre 1903.

*

La discussione dello statuto « Borse di Studio Marangoni » e le *nomine* e surrugazione nei servizi comunali stante l'ora tarda furono rinviati ad altra seduta.

Per l'Esposizione 1903.

Sussidio

Il Consiglio di amministrazione del « Cotonificio Udinese » deliberò, oltre al concorso all'importante Mostra, un sussidio di lire cinquecento.

Nuove domande di ammissione

Da tutte le *provincie* venete pervengono al Comitato numerose domande di ammissione dalle ditte più note e importanti, in tutti i Riparti della Mostra, per modo che è assicurato l'esito brillantissimo dell'impresa.

Lotteria nazionale

Ci consta che la solerte Presidenza del Comitato esecutivo ha diretto a tutti gli onorevoli deputati del Friuli un caldo appello tendente ad ottenere dal Governo e dal Parlamento una « Lotteria nazionale », come fu altra volta accordato in simili occasioni, e recentemente a Verona per quella Esposizione regionale.

Il R. Liceo socio perpetuo della "Dante Alighieri". Il prof. Giovanni Novacco, da poco tempo fra noi, ebbe la felice e generosa idea di tenere un corso libero di lingua tedesca per gli studenti del R. Liceo di Udine e, con le tasse scolastiche così raccolte, di iscrivere il Liceo fra i soci perpetui della « Dante Alighieri ».

Quindici studenti si iscrissero al corso e la somma di 150 lire fu consegnata al Comitato udinese della Dante.

ELEZIONI COMMERCIALI

La lotta per le elezioni *commerciali* si è compiuta ieri con scarso interesse. Ne è una prova l'esiguo numero dei votanti che furono 146 su 907 inscritti.

Ecco i risultati della città in ordine dei maggiori voti riportati:

Orter Francesco di Udine	voti	138
De Marchi cav. Lino di Tolmezzo		135
Galvani cav Luciano di Pordenone		132
Stroili cav. Daniele di Gemona		110
Beltrame Antonio di Udine		108
Brunich Antonio di Mortegliano		106
Degani cav. G. B. di Udine		105
Moro Pietro di Cividale		105
Morassutti Antonio di S. Vito		104
Corradini Arnaldo di S. Daniele		103

Riportarono poi maggiori voti:

Sandri 38, Pico 33, Rizzani 32, Pertoldeo 29, Braidotti 28, Comino 27 e Sostero 25.

Dalla Provincia non pervennero, sinora, che i seguenti risultati:

Da Rivignano: De Marchi 7, Orter 15, Galvani 4, Stroili 2, Beltrame 20, Brunich 5, Morassutti 2, Corradini 12, Moro 8, Degani 6, Sandri 3, Pico —, Pertoldeo 58, Braidotti 3, Rizzani 3, Comino 2, Sostero 2.

Da Gemona (nell'istesso ordine): 55; 51; 52; 50; 25; 39; 37; 41; 37; 33; 12; 11; 13; 10; 18; 14; 1.

Da Pordenone (nell' istesso ordine): 90; 89: 95; 90; 89; 89; 91; 90; 90 90; —; —; 1; —; 1; —; —.

I giuocattoli per S. Lucia. Ieri sera la Via Bartolini risplendeva d'una insolita luce.

Il bazar casalingo del sig. Ernesto Marchetti era tutto trasformato in una vasta, elegante ed assortita mostra di regali dedicata a S. Lucia, o per dir meglio, dedicata alle brame, ai desideri del mondo piccino.

Una folla di gente stazionò fino a tarda ora ad ammirare il vero emporio di giuocattoli così bene disposto lungo l'esteso prospetto del bazar, dalla buona *macia* del sior Ernesto e del suo collaboratore l'agente *rubicondo* Tonin.

Graziosi gli oh! prolungati dei bambini e bambine estatidi davanti a tanta grazia di Dio, anzi di S. Lucia.

Scene ed episodi infantili veramente graziosi.

Il bazar casalingo è riccamente assortito di giuocattoli d'ogni qualità e specie, dalla bambola di legno modesta alla bambola meccanica, dal cavallino di carta pesta al cavallo in legno a dondolo, dal piccolo balocco di metallo al congegno meccanico; variando i prezzi per tutte le borse.

S. Lucia è vicina; state dunque buoni o bambini, sappiate meritarvi il dono dalla fata benefica e gentile.

Al "Chic Parisien". Di splendido effetto la esposizione-mostra d'ieri sera al *Chic Parisien*.

Il negozio sfarzosamente, come al solito, illuminato e completamente trasformato, rappresentava un dirupo alpestre coperto di neve.

L'articolo di maglieria in pezza che serve per la confezione su misura, si adattava a meraviglia a dare l'effetto mirabile di un sentiero montuoso attraversato dall'alto del monte da un ponte rustico.

Tutti ebbero parole di elogio al gusto veramente artistico e nuovo, si può affermare per Udine, con cui sono allestite le esposizioni-mostre domenicali dell'ormai noto *Chic Parisien*.

Il magnifico dono del giornale *Il Friuli* ai suoi abbonati pel nuovo anno — la splendida bicicletta da viaggio espressamente costrutta nella premiata officina De Luca — esposto ieri nella vetrina del negozio Bardusco in Mercatovecchio riscosse l'ammirazione dei passanti che si soffermavano e facevano ressa davanti alla stessa vetrina.

Ed era unanime il giudizio sulla bellezza ed eleganza della macchina che fa veramente onore alla fiorente industria cittadina.

Calcio di cavallo. Venne accolta ieri al nostro Ospedale certa Azzano Clotilde d'anni 3, di Luigi di Pavia d'Udine per ferite lacero contuse alla regione parietale sinistra con frattura dell'osso parietale, riportate da un calcio di cavallo.

Il medico di guardia dott. Bagnara che la visitò riservò la prognosi.

Buone usanze.

Offerte fatte alla Congregazione di Carità in morte di

Marangoni Raimondo: Springolo Marco lire 2, Cosmi Anna 1.

Fiocchi Angela ved. Calderara: F.lli Pittini lire 2.

Modolo Pio Italico: Malagnini Giacomo lire 2, Bornancin G. B. di Pordenone 2, Pietro Trani, Agosti Leonardo 1.

Al Comitato Protettore dell'Infanzia in morte di

Graziadio cav. uff. Luzzatto: co. Asquini Daniele e fam. lire 10, dott. Vittorio Cosattini 1, Giovanni Marchi 1.

Pecile senatore Gabriele Luigi: vedova Franceschinis e fam. lire 2, Giovanni Marchi 1.

Pio Italico Modolo: Antonio Bettini lire 1.

Le molto future Case Operaie in Udine.

Quando nella nostra Udine si agita un'idea filantropica od umanitaria recante vantaggio alle classi meno abbienti, tutti dimostransi propensi, fautori e caldeggiatori; nominasi Comitati e Commissioni, ma poi...... ben poco o nulla si fa. Gli ostacoli anche relativi ad ogni intrapresa sono ritenuti insuperabili e davanti ad essi tutto si arresta e si pone a tacere. Gli incaricati degli studi si dimettono o si eclissano, tutto quanto di bello, di buono e di utile appariva all'*inizio* dell'idea sparisce per lasciar posto alla disillusione e allo scoraggiamento.

Sentita è la mancanza di uomini tenaci, la mancanza di quello stimolo di riescire che anzi dovrebbe farsi più acuto quando le difficoltà si presentano.

Così dell'idea delle Case operaie o popolari in Udine venne accolta col massimo favore ed entusiasmo, tutto si predisponeva per bene, ma subito dopo, subentrò l'inerzia e lo scoraggiamento. Vi saranno delle difficoltà, non lo si nega, ma si cerchi almeno di superarle, ma non ci si dia vinti senza combatterle. Questo è quello che precisamente debbono fare le persone desiderose ed amanti del benessere delle classi operaie, se vogliono corrispondere alla fiducia in loro riposta

Convinzione di parecchi è quella che *molto difficilmente in Udine sorgeranno* le Case Operaie, e questo precisamente lo si deve ascrivere al fatto della mancanza di volontà ferrea di riescirvi, mancanza pure di quella indispensabile tenacità che deve giovare alle nuove ed utili iniziative di civile progresso.

Alla Commissione si rivolge quindi appello perchè voglia interessarsi al riguardo. Di essa fanno parte persone di buona volontà e di seria competenza. Si rianimino quindi e pongano all'opera con la fiducia di riescirvi certi di ottenere con ciò il plauso e la riconoscenza della classe lavoratrice. Animo adunque, dopo le parole si attendono i fatti.

Udine, 6 dicembre 1902.

A. CREMESE.

Bollettino dello Stato Civile

dal 30 novemb. al 6 dicembre 1902.

Nascite.

Nati vivi maschi	8	femmine	10
„ morti „	2	„	—
Esposti „	1	„	1

Totale N. 22

Pubblicazioni di matrimonio.

Rodolfo Kösch possidente con Regina Pantanali ostessa — Lodovico Dalpiero agente di comm. con Maria Trevi casalinga — Marzio Siuigaglia pittore con Caterina Bole sarta — Agostino Brost fornaio con Teresa De Campo casalinga — Tomaso Simonetti muratore con Lucia Rainis casalinga — Francesco Di Reggio fornaio con Veronica Zigante cameriera.

Matrimoni.

Italo Bortolussi negoziante con Anna Bensi negoziante.

Morti a domicilio.

Luigia Gasparutti-Filipponi fu G. B. d'anni 55 casalinga — Giuseppe Cucchini di Giovanni d'anni 37 facchino — Pio Modolo fu Nicolò d'anni 54 commerciante — Ines Rocca di Bernardo d'anni 3 — Giorgio Londero fu Pietro d'anni 52 albergatore — Maddalena Rossatti-Rosaro fu Agostino d'anni 75 contadina — Gaetano De Giudici fu Giovanni di mesi 1 e giorni 17 — Angelo Leonarduzzi fu Antonio d'anni 71 cameriere — Agostina Geat-Capriotti fu Francesco d'anni 41 casalinga — Nicolò Antonio Moro fu Odorico d'anni 64 custode — Giuseppe Casarsa di Antonio di mesi 1 e giorni 18.

Morti nell'Ospitale civile.

Maria De Marchi di mesi 7 — Teodora Driussi di Vittorio di anni 1 e mesi 2 Guglielmo Ducati fu Biagio d'anni 70 impiegato telegrafico — Gio. Batt. D'Andrea fu Antonio d'anni 19 agricoltore — Anna Tolazzi fu Floriano d'anni 41 contadina — Pietro Zucchiatti fu Francesco d'anni 76 calzolaio — Giuseppe Chiandolo fu Antonio d'anni 83 servo — Regina Gortani fu Daniele d'anni 70 casalinga — Luigia Croattio-Pantanali fu Antonio d'anni 69 casalinga.

Morti nell' Ospizio Esposti.

Giovanna Scafalli di mesi 11.

Totale N. 22

dei quali 5 non appartenenti al Comune di Udine.

Decesso. Per la seconda volta in breve volgere di tempo la casa del nostro collega Libero Grassi è visitata dal lutto.

Il padre di lui, Santo Grassi, d'anni 78, è morto stanotte alle 2 e mezza.

Fu probo negoziante, diede il suo contributo alla patria nei giorni del bisogno e lascia quindi largo rimpianto.

Al figlio e ai congiunti le nostre condoglianze.

Teatri ed Arte.

Teatro Minerva.

Alla rappresentazione di sabato ed alle due di ieri i soliti applausi.

Questa sera, serata d'onore di Madamigella Marianna e del Direttore S. Rieffenach con programma attraentissimo.

Compagnia Renzi-Gabrielli

Martedì 16 m. c. con la brillante commedia di Bisson «Castello storico» la compagnia Renzi-Gabrielli comincierà un breve corso di sei straordinarie rappresentazioni.

Fra altre verranno date le commedie nuove: Viva la vita — Il telefono — Paradiso Maometto, ed altre nuovissime per Udine.

Caleidoscopio

L'onomastico. — Domani, 9, S. Siro.

Effemeride storica. — 8 dicembre 1866.

Nell'ottobre 1866 Quintino Sella commissario del Re a Udine, nel Teatro Sociale di Pordenone tenne una conferenza intorno alle Società di Mutuo Soccorso dimostrandone l'utilità e promuovendo la fondazione.

Il giorno 8 dicembre 1866 ebbe vita la Società operaia di mutuo soccorso di Pordenone venendo nominato a suo presidente effettivo l'orefice Francesco Marsure.

S. M Vittorio Emanuele II donava alla Società lire 1000, lire 200 e lire 20 di rendita Quintino Sella, il Municipio le accordava comodi locali.

Da allora in poi — scrive il Candiani — vi fu un lavoro calmo, sereno.

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

7 - 12 - 1902	ore 9	ore 15	ore 21	8/12 ore 8
Bar. rid. a 0 Alto m. 116.10 livello del mare	751.9	752.4	752.9	752.7
Umido relativo	79	81	65	—
Stato del cielo	copert.	copert.	misto	sereno
Acqua cad. mm.	—	—	—	—
Velocità e direzione del vento	7.NE	11.E	7.NE	cal.NE
Term. centigr.	0.4	5.8	-0.8	-1.0

7 Temperatura: massima . . . . . 0.8 —; minima . . . . . —1.6; minima all'aperto —2 0

8 Temperatura: minima . . . . . . —3.7; minima all'aperto —5.3

Tempo probabile

Venti deboli o moderati settentrionali; cielo nuvoloso sull'alta Italia con qualche pioggia, vario altrove.

Estrazioni del regio Lotto

del 6 dicembre 1902.

Venezia	64	62	15	5	85
Bari	80	45	46	56	71
Firenze	51	13	64	19	45
Milano	44	67	32	22	62
Napoli	46	1	42	19	22
Palermo	90	37	30	17	42
Roma	76	48	16	24	23
Torino	38	42	87	32	44

Giuseppe Borghetti *direttore responsabile*

Questa mane alle ore 2 e mezza serenamente spirava

SANTE GRASSI

d'anni 78 tappezziere.

Veterano difesa Venezia 1848-49.

Il figlio Libero, la figlia Elisa maritata degli Obizzi, il genero Alessandro degli Obizzi, le nipoti Bianca, Irma, Antonietta degli Obizzi ne danno il doloroso annunzio ai parenti e agli amici tutti.

Serve il presente per partecipazione personale e dispensa dalle visite.

Udine, 8 dicembre 1902.

I funerali avranno luogo domani martedì 9 dicembre alle ore 10 ant., partendo dalla casa in Via Cussignacco n. 20.

Le inserzioni per il "Friuli„ si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 6.

NON PIÙ
CAPELLI BIANCHI
L'ACQUA

Anticanizie Migone

ridona in breve tempo e senza disturbi

AI CAPELLI BIANCHI
IL COLORE PRIMITIVO

È un preparato speciale indicato per ridonare alla barba ed ai capelli bianchi ed indeboliti, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza, senza macchiare nè la biancheria nè la pelle. Questa impareggiabile composizione pei capelli non è una tintura, ma un'acqua di soave profumo che non macchia la biancheria nè la pelle e che si adopera colla massima facilità e speditezza. Essa agisce sul bulbo dei capelli e della barba fornendone il nutrimento necessario e cioè ridonando loro il colore primitivo, favorendone lo sviluppo e rendendoli flessibili, morbidi, ed arrestandone la caduta. Inoltre pulisce prontamente la cotenna, fa sparire la forfora.

DI FACILISSIMA APPLICAZIONE
basta una sola bottiglia per ottenere

un effetto sorprendente

Costa L. 4 la bottiglia, cent. 80 in più per spedizione, 2 bottiglie L. 8
3 bottiglie L. 11 franche di porto da tutti i 210
Parrucchieri, Droghieri, Farmacisti
Deposito generale da MIGONE e C., Via Torino, 12, Milano

È USCITO
IL

L'Almanacco Profumato
Disinfettante
per PORTAFOGLI
di

MIGONE E C.

Questo almanacco che viene pubblicato da molti anni ed al quale sono dedicate tutte le migliori attenzioni è preferito dai veri conoscitori. Per i pregi artistici di cui è dotato, per il profumo durevole per più di un anno e che comunica agli oggetti con cui viene a contatto per le notizie utili che esso contiene il **Chronos-Migone** è il più gentile omaggio per Signore e Signorine, per Collegiali, per Commercianti, Industriali, Professionisti e per qualunque altro ceto di persone. Esso si presta assai in occasione di fauste ricorrenze o per le feste di Natale o Capo d'anno. Il **CHRONOS - MIGONE** viene conservato gelosamente avendo per ciò il pregio di un ricordo duraturo. **CHRONOS - MIGONE 1903** contiene finissime ed artistiche incisioni le quali rappresentano: **I quattro elementi - ACQUA, FUOCO, TERRA, ARIA** *e loro Apoteosi.*

Il *CHRONOS - MIGONE 1903* costa L. **0.50** la copia più cent. 10 per la spedizione. - L. **5** — la dozzina franche di porto. — Si accettano in pagamento anche francobolli. — Si vende da tutti i Cartolai - Profumieri - Chincaglieri e presso **presso l'Ufficio del nostro Giornale.** — Deposito generale da **MIGONE e C. - Via Torino, 12, MILANO.**

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere si eseguiscono nella Tipografia del Giornale a prezzi di tutta concorrenza.

CARTOLERIE

Marco Bardusco

UDINE
Via Mercatovecchio e Via Cavour

Libri di testo per le R. Scuole Tecniche e per le Scuole Elementari con lo
Sconto del DIECI per cento sui prezzi stampati.

Occorrenti completi per la scrittura nelle Scuole elementari maschili e femminili ai seguenti prezzi ridotti:

Classe		
Classe	I.	**Lire 1,05**
»	II.	» **1,20**
»	III	» **1,45**
»	IV.	» **1,95**
»	V.	» **2,00**

Libri scrivere pagine 28, **formato usuale** a qualunque rigatura, carta greve satinata e copertina stampata . . . **Cent. 2**
Detti pag. 56 con cartoncino greve figurato . . . » **5**
Detti pagine 28 formato grande a qualunque rigatura, carta greve satinata . . . » **4**
Detti pag. 56 con cartoncino greve . . . » **10**
Detti pag. 40 formato reale per le scuole comunali di Udine . . . » **5**
Detti pagine 80 formato reale per le scuole comunali di Udine . . . » **10**

Grande assortimento oggetti da disegno e di cancelleria a prezzi da non temere concorrenza.
Condizioni e prezzi speciali pei Municipi, Maestri e Scuole in genere.

La Polvere Rosea

a base di china
per imbianchire i denti
senza distruggere lo smalto
dello Stabilimento farmaceutico C. Caserini di Bologna, rinforza e preserva i denti dalle malattie cui vanno soggetti.

Una scatola **cent. 50**

Si vende presso l'Amministrazione del giornale "IL FRIULI".

NOVITÀ **SAPONE AMIDO BANFI** NOVITÀ

Nuova invenzione brevettata *della Ditta Achille Banfi, Milano.* — **È tutto ciò che si può desiderare in un sapone da toeletta.** — **Rende** la pelle veramente **morbida, bianca, vellutata,** mercè la nuova combinazione dell'amido col sapone. — **Dura** più d'ogni altro sapone perchè è composto con sostanze speciali ed è fabbricato con macchine d'invenzione della Casa. — Superiore ai più rinomati saponi esteri — Il prezzo poi è alla portata di tutti. Si vende a cent. **10, 20** e **50** al pezzo profumato e non profumato in apposita elegante scatola.

DA NON CONFONDERSI COI DIVERSI SAPONI ALL'AMIDO IN COMMERCIO.

Verso cartolina-vaglia di lire **2** *la Ditta A. Banfi spedisce tre pezzi grandi franco in tutta Italia. Vendesi presso tutti i principali droghieri, farmacisti e profumieri del Regno, e dai grossisti di Milano Paganini Villani e C — Zini Cortesi e Berni — Perelli Paradisi e Comp.*

Vernice
istantanea

Senza bisogno d'operai e con tutta facilità si può lucidare il proprio mobiglio.
Vendesi presso l'Amministraz. del *Friuli* al prezzo di cent. 80 la Bottiglia.

PREZZI DI MASSIMA CONVENIENZA

Premiata Fabbrica Biciclette - Officina Meccanica

TEODORO DE LUCA

UDINE - Sub. Cussignacco, Viale Teobaldo Ciconi, N. 2 - UDINE

Impianto completo per la nichelatura, ramatura e incisione galvanica — Verniciatura a fuoco

NEGOZIO

UDINE - Via Daniele Manin, N. 10 - UDINE

GRANDE DEPOSITO

DI MACCHINE DA CUCIRE E BICICLETTE

delle Fabbriche Estere più accreditate

(Wheller e Wilson - Dürkopp - Gritzner - Junker e Ruh - Haid-Neu - Müller - Humber - Adler - Steyr - Opel - ecc. ecc.)

BICICLETTE DE LUCA da lire 250 a 350 — Biciclette raccomandate lire 175

SI ACCORDANO PAGAMENTI RATEALI - GARANZIA ASSOLUTA

Assortimento completo di accessori — Pezzi di ricambio — Aghi per macchine da cucire — Coperture vulcanizzate, Dunlop originali, Pirelli, ecc.
Camere d'aria di ogni provenienza e qualità

Chiedere Cataloghi delle Macchine da cucire, Biciclette e Casse forti